

FCI Standard N° 177 / 07.08.1998

BRACCO D'ARIEGE

ORIGINE : Francia

DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE VIGENTE :

24.01.1996

UTILIZZAZIONE: Cane da ferma

CLASSIFICAZIONE F.C.I. Gruppo 7 Cani da ferma
Sezione 1.1 Cani da ferma continentali tipo
Bracco.
Con prova di lavoro

BREVE CENNO STORICO: Il Bracco d'Ariège proviene dal vecchio Bracco Francese che, nel XIX° secolo è stato incrociato con bracchi di ceppo meridionale dal mantello bianco e arancio, per conferirgli più leggerezza e vivacità. Alcuni cacciatori dell'Ariège continuarono ad utilizzarlo, il che evitò una scomparsa totale della razza. Nel 1990 un gruppo di allevatori decise di dedicarsi alla sua sopravvivenza.

ASPETTO GENERALE

Tipo braccoide. Ha costruzione potente ma senza eccessiva pesantezza; è robusto e d'aspetto vigoroso. Si preferiscono soggetti con arti scarni, muscoli prominenti e linee ben definite. Il suo mantello bianco macchiettato preferibilmente di arancio pallido o talvolta di marrone, assieme alla sua taglia, fanno di lui un cane elegante e dall'aria distinta.

PROPORZIONI IMPORTANTI : Mediolineo (di proporzioni medie):

- La lunghezza del corpo è un po' superiore all'altezza al garrese.
- Il cranio è leggermente più lungo del muso

COMPORTEMENTO – CARATTERE

Adatto a tutti i tipi di caccia, è resistente, docile e facile da addestrare

TESTA deve essere lunga, angolosa e stretta al livello delle arcate zigomatiche

REGIONE DEL CRANIO

Cranio bombato molto leggermente, con la sutura metopica solo leggermente accentuata. Linee cranio-facciali leggermente divergenti verso la fronte. Le arcate sopracciliari mediamente marcate. L'occipite è abbastanza evidente

Stop poco pronunciato

REGIONE DEL MUSO

Tartufo rosa, rossastro (color carne) o marrone più o meno pallido a seconda del colore del mantello, mai nero. Narici ben aperte.

Muso canna nasale lunga e diritta, talvolta un po' convessa. Viste da davanti le facce laterali del muso convergono leggermente verso l'avanti

Labbra abbastanza fini, ben discese; la commessura forma piega senza essere troppo cadente

Mascelle/Denti arcate dentarie che si adattano bene. Chiusura a forbice; tollerata la tenaglia.

Occhi espressione dolce. Occhio ben aperto, leggermente ovale, franco e intelligente, ben inserito nell'orbita. Colore ambra scuro o marrone, secondo il colore del mantello

Orecchi abbastanza fini, lunghi, rigirati verso l'interno, inseriti all'altezza della linea dell'occhio o più in basso; portati non aderenti alla testa. La loro lunghezza permette loro di raggiungere l'inizio del tartufo senza essere tirate.

COLLO non molto lungo, piuttosto forte e con una leggera giogaia

CORPO

Linea superiore: la prima parte, quasi retta, discende dal garrese all'11.a vertebra; la seconda parte, leggermente convessa, si unisce alla groppa

Garrese ben marcato, senza essere sporgente

Dorso un po' lungo, muscoloso, ben fermo e diritto

Rene leggermente convesso

Groppa leggermente obliqua in rapporto alla linea dorsale

Torace ampio, profondo e ben disceso fino al livello del gomito. Le costole sono arrotondate senza esagerazione

Linea inferiore: leggermente obliqua, si rialza leggermente nella sua parte addominale

CODA attaccata nel prolungamento della linea della groppa. Forte alla radice, si assottiglia verso la punta. Generalmente tagliata ai 4/10. La coda integra è ammessa. Non deve levarsi al di sopra della linea dorsale

ARTI

ANTERIORI diritti, con forte ossatura, ampi e muscolosi

Spalla robusta, muscolosa e moderatamente obliqua

Braccio forte, ben muscoloso e aderente al corpo

Gomito a livello dello sterno

Avambraccio forte, verticale e diritto

Metacarpo visto di lato, pochissimo inclinato

Piede anteriore saldo e molto ben arcuato tanto da dare un insieme compatto, quasi rotondo; le unghie sono forti e i cuscinetti ben imbottiti

POSTERIORI verticali e paralleli
Coscia ben muscolosa, ben discesa
Ginocchio parallelo al piano mediano del corpo
Gamba forte
Garretto ben angolato
Metatarso piuttosto corto, quasi verticale
Piede posteriore le stesse qualità dei piedi anteriori

ANDATURA Trotto sostenuto e attivo, alternato a tempi di galoppo. Grande elasticità e leggerezza di movimento

PELLE moderatamente spessa, più fine sulla testa; piuttosto elastica. Le mucose esterne devono avere un colore corrispondente a quello del mantello; mai con macchie nere.

MANTELLO

PELO fitto, brillante, corto, più fine e liscio sulla testa e sugli orecchi.

COLORE fulvo arancio pallido o talvolta marrone, molto macchiato di bianco picchiettato di marrone; molti cani sono anche bianchi macchiettati

TAGLIA

Maschi	60 a 67 cm
Femmine	56 a 65 cm

DIFETTI Qualsiasi deviazione da quanto sopra deve essere considerata come difetto, e la severità con cui questo difetto sarà penalizzato deve essere proporzionata alla sua gravità.

DIFETTI ELIMINATORI

Tenuto conto del numero ridotto dei soggetti di questa razza, lo scopo è di non essere troppo severi, ma di scartare dalla riproduzione solo soggetti fuori tipo e quelli che hanno gravi difetti

- Mancanza totale di tipicità
- Tartufo “doppio” (naso le cui narici sono separate da un profondo solco)
- Tartufo di colore diverso da quello voluto dallo standard.
- Tartufo nero
- Enognatismo, prognatismo.
- Colore degli occhi troppo chiaro; occhi gazzuoli

- Entropion, ectropion, o qualsiasi segno d'intervento chirurgico per correggere questi difetti
- Palpebre eccessivamente depigmentate
- Unghie nere
- Presenza di speroni
- Posteriore: camminata difettosa
- Colore non conforme allo standard
- Taglia al di fuori dello standard, con tolleranza di più o meno 1 cm.
- Anomalie morfologiche gravi
- Tare invalidanti
- Cane aggressivo, mordace o molto timido

N.B. I maschi devono avere due testicoli apparentemente normali, completamente discesi nello scroto.